



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della Salute;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTO il d.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59 recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della salute*”;

VISTO il decreto del Ministro della Salute dell'8 aprile 2015 recante “*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*” registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;

VISTA la legge 11 dicembre 2016, n. 232 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 dicembre 2016, di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentari relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017;

VISTA la direttiva generale per l'attività amministrativa per l'anno 2017 emanata dal Sig. Ministro in data 24 gennaio 2017 che definisce le priorità politiche, gli obiettivi ed i risultati attesi dall'azione di ciascun centro di responsabilità amministrativa del Ministero della Salute, in coerenza con il programma di governo;

VISTO il D.P.C.M. del 6 ottobre 2016, registrato alla Corte dei Conti in data 8 novembre 2016, foglio 4048, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Gaetana Ferri l'incarico dirigenziale di livello generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali;

VISTO il decreto del Ministro della salute del 7 febbraio 2017, con il quale sono stati assegnati ai dirigenti generali titolari dei centri di responsabilità amministrativa i contingenti delle risorse umane e delle risorse finanziarie di competenza, stanziato nello stato di previsione del Ministero della salute per l'esercizio finanziario 2017;

VISTO il decreto del Direttore generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali del 16 febbraio 2017, con il quale le risorse finanziarie presenti sui capitoli di bilancio di cui alla tabella n.14 della legge 11 dicembre 2016 n. 232, di seguito indicati 4311 p.g. 1; 4321 p.g. 1; 5507 p.g. 1; 5508 p.g. 1; 5509 p.g. 1; 5510 p.g. 12, p.g. 13, p.g. 14, p.g. 15 p.g. 16, p.g. 17, pg. 18; 5511 p.g. 15, pg. 18; 5517 p.g. 1, sono state attribuite alla Dott.ssa Licia Bacciocchi, dirigente di seconda fascia in servizio presso la Direzione Generale della Comunicazione e dei Rapporti Europei e Internazionali, Direttore dell'Ufficio 1 - Affari generali;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante il *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 6 marzo 2015 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell’art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

VISTO il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute 2017-2019, adottato con D.M. 31/01/2017 e registrato alla Corte dei Conti in data 23 marzo 2017;

ATTESO che il Ministero, nell’espletamento dei propri fini istituzionali ha, tra l’altro, il compito di promuovere la prevenzione, l’informazione e la comunicazione in materia di salute;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante *“Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”*, che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che esse siano finalizzate a promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e che siano attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi;

ATTESO che nella Circolare del Ministero della salute relativa alla *“Prevenzione e controllo dell’influenza: raccomandazioni per la stagione 2017-2018”* viene evidenziato che la prevenzione dell’influenza si basa sull’adozione, da parte di tutta la popolazione, di idonee misure di protezione personali (misure non farmacologiche) utili per ridurre la trasmissione del virus dell’influenza, a cui si aggiungono le misure basate sui presidi farmaceutici (vaccinazioni e uso antivirali);

TENUTO CONTO che la predetta Circolare prevede la realizzazione di una campagna sulla prevenzione sull’influenza, volta a diffondere le informazioni sulle misure da adottare;

ATTESO che il Ministero intende avviare una campagna di comunicazione sulla prevenzione dell’influenza con l’obiettivo di sensibilizzare la popolazione generale ed in particolare le fasce di cittadini a rischio sull’importanza della prevenzione;

CONSIDERATO che un tema connesso alla gestione dell'influenza è rappresentato dal problema dell'uso corretto dei farmaci ed in modo specifico degli antibiotici e che negli anni un uso non corretto degli antibiotici in ambito medico e veterinario ha favorito l'insorgere di meccanismi di resistenza da parte dei batteri (c.d. antibiotico - resistenza AMR);

CONSIDERATO che l'antimicrobico resistenza è un problema di salute globale sia per il numero di decessi attribuiti a infezioni da batteri resistenti agli antibiotici e per i quali non esiste alcuna terapia efficace, sia per i costi sanitari associati;

ATTESO che in Italia, il consumo di antibiotici nei settori medico e veterinario è tra i più alti della Comunità Europea e che L'ONU, con una Risoluzione del settembre 2016, ha invitato gli Stati Membri a mettere in atto azioni concrete per combattere il fenomeno e a sostenere iniziative comunicative per promuovere un uso responsabile degli antibiotici e diffondere la conoscenza sul tema dell'antibiotico-resistenza e le possibili misure per contenerlo;

CONSIDERATO che si ritiene fondamentale far comprendere alla popolazione che gli antibiotici non rappresentano la soluzione per le infezioni causate da virus, come nel caso dell'influenza;

VISTO l'appunto n. 4054 del 17/11/2017 con il quale il Sig. Ministro ha approvato la realizzazione di una campagna di comunicazione radiofonica sulla prevenzione dell'influenza e sull'uso corretto degli antibiotici, per una spesa complessiva di € 73.200,00 (IVA inclusa) da imputare sul capitolo 5510 pg. 18 del corrente esercizio finanziario del bilancio del Ministero;

CONSIDERATO che, come evidenziato nel predetto appunto, la radio, rappresenta un mezzo che consente di raggiungere, a costi nel complesso contenuti rispetto al mezzo televisivo, una quota decisamente elevata di popolazione e che secondo gli ultimi dati del Rapporto Censis riferito all'anno 2016, la radio presenta un'utenza complessiva pari all'83,9% degli italiani;

TENUTO CONTO che il D.Lgs. n. 177/2005, all'art. 41 bis, prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di riservare all'acquisto di spazi su emittenti radiofoniche e televisive locali il 15% dello stanziamento di competenza complessivamente destinato all'acquisto di spazi sui mezzi di comunicazione di massa, in ogni esercizio finanziario;

CONSIDERATO che in relazione al predetto obbligo, si è ritenuto che, tra le iniziative in fase di avvio, la campagna in questione sia tra le più idonee ad essere diffusa attraverso circuiti di emittenti locali, maggiormente radicate al territorio;

VISTA l'informativa al Direttore generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali ID 257833754 del 30/11/2017, con il quale il Direttore dell'Ufficio 3 Comunicazione e informazione della DGCOREI ha definito la pianificazione radiofonica della predetta campagna, facendo presente si farà ricorso a circuiti di emittenti locali e che i contenuti della campagna saranno diffusi attraverso pillole informative della durata di 60", che andranno in onda nell'ambito di rubriche dedicate alla salute o in prossimità di notiziari radiofonici;

VISTI i preventivi allegati alla predetta informativa acquisiti dai due principali circuiti radiofonici locali gestiti in esclusiva dalle Società Jeca S.r.l. General Communication Advertising dell'importo

di € 39.525,00 (IVA esclusa) e dalla Società Area Agenzia di stampa dell'importo di € 20.475,00 (IVA esclusa);

ATTESO che la Società Jeca S.r.l. è concessionaria in esclusiva per la commercializzazione della Rubrica radiofonica OK Salute, trasmissione dedicata in modo specifico a temi di salute che va in onda il martedì e il giovedì; mentre la Società Area Agenzia di Stampa detiene l'esclusiva del notiziario radiofonico giornaliero "GR" e sulla base del preventivo presentato le pillole informative saranno diffuse all'interno dei notiziari radiofonici;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici", così come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTO in particolare, l'art. 63 comma 2, lett. b), punto 3, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che prevede la possibilità di ricorrere ad una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara qualora, per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi, i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico;

ATTESO che per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi, sussistono le condizioni per ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63 comma 2, lett. b) punto 3 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

ATTESO che i menzionati servizi possono essere affidati unicamente a operatori economici determinati per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi e che conseguentemente non è possibile suddividere l'appalto in lotti;

TENUTO CONTO della competenza presente sul capitolo di bilancio 5510 p.g. 18, per l'anno finanziario 2017;

ATTESO che la spesa suddetta riveste carattere istituzionale e che pertanto non rientra nelle fattispecie previste dall'art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

DECRETA

1. E' dato mandato all'Ufficio 1- Affari generali della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali di avviare, in osservanza alla normativa vigente, una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b) punto 3, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. finalizzata alla diffusione della campagna radiofonica sulla prevenzione dell'influenza e sull'uso corretto degli antibiotici dalla Società Jeca S.r.l. e dalla Società Area Agenzia di Stampa, per le motivazioni di cui in premessa, responsabile del procedimento Dott.ssa Licia Bacciocchi.

2. È autorizzata la spesa per un importo non superiore ad € 73.200,00 (settantatremiladuecento/00) (inclusa I.V.A.), così suddiviso: € 39.525,00 (esclusa I.V.A.) per la diffusione radiofonica della

campagna da parte della società Jeca S.r.l.; € 20.475,00 (esclusa I.V.A.) per la diffusione della campagna radiofonica da parte della società Area Agenzia di Stampa, da imputare sul capitolo 5510 p.g. 18 (somme destinate a informazione sanitaria e promozione della salute già incluse nel fondo di cui all'articolo 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 comma 616) dello stato di previsione del Ministero della Salute per l'anno finanziario 2017.

3. L'Ufficio 3 – Comunicazione e informazione della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali è incaricato delle attività di comunicazione – direttore dell'esecuzione dei contratti Dott. Alfredo d'Ari.

4. L'Ufficio 1- Affari generali è incaricato della sottoscrizione dei contratti e dei relativi impegni di spesa.

Roma, lì 7 dicembre 2017

IL DIRETTORE GENERALE
f.to (Dott.ssa Gaetana FERRI)